



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

PIANO AZIONI POSITIVE

TRIENNIO 2015-2017

*Proposto dal Comitato Unico di Garanzia della Scuola
Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28 ottobre 2015*

SOMMARIO

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE	3
COMPITI DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.....	5
PROPOSTE.....	6
INDAGINE E FORMAZIONE	7
Azione “Indagine conoscitiva”	7
Azione “Informazione e formazione”	7
CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO E VITA FAMILIARE	8
Azione “Il nido più adatto”	8
Azione “Un aiuto quando serve”	9
Azione “Le vacanze dei bambini e delle bambine”	9
Azione “Un aiuto per i nostri anziani e/o per i diversamente abili”	9
Azione “Telelavorando”	10
Azione “Imparare a pensare le differenze”	11
Azione “Una rete per la parità”	11
Azione “Attenzione alla comunicazione!”	11
MONITORAGGIO E ASCOLTO	11
Azione “Uno sportello di ascolto”	12
Azione “Supporto psicologico”	12
Azione “Conoscere le esigenze di tutti”	12
BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA	12
Azione “In forma”	13

PREMESSA NORMATIVA

Il presente documento è redatto in ossequio della normativa vigente ed in particolare del:

- ✓ Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 57, come novellato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, che prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito, in breve, Comitato Unico di Garanzia), organismo che sostituisce, assumendone le competenze, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- ✓ del Decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- ✓ della Direttiva emanata dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione ed il Ministro per i diritti e le pari opportunità il 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- ✓ vigente Statuto della Scuola Normale Superiore ed in particolare l'art. 52;
- ✓ vigente regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia della Scuola Normale Superiore.

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Premesso che:

- l'ordinamento italiano ha recepito i principi veicolati dalla Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing;
- l'amministrazione pubblica, che deve essere datore di lavoro esemplare, ha

attuato per prima questi principi che si ritrovano, tra le altre, in disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in particolare negli artt. 7 e 57.

Il Comitato Unico di Garanzia è stato istituito secondo quanto indicato dalla Direttiva Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del 4 marzo 2011, adottata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Il CUG, seppure in una logica di continuità con i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati per il contrasto del fenomeno del mobbing, si afferma come soggetto del tutto nuovo, attraverso il quale il legislatore tenendo conto delle criticità esistenti intende raggiungere più obiettivi:

a) Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere l’ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio. Sempre più spesso coesistenti, intende adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

b) Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l’efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

c) Razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, sia con il contrasto alle discriminazioni sia favorendo il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici tenendo conto delle novità introdotte dal d.lgs. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008. n.81 (T.U. in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di

lavoro) come integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 81/2008) e dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego).

L'unificazione di competenze, dovrà determinare un aumento di incisività ed efficacia dell'azione, una semplificazione organizzativa e quant'anche la riduzione dei costi indiretti di gestione dovrà andare a vantaggio di attività più funzionali al perseguimento delle finalità del CUG, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 1 lett. d) del d.lgs. 165/2001.

Il Comitato Unico di Garanzia della Scuola Normale Superiore è stato costituito con Decreto del Segretario Generale n. 167 del 12 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento di funzionamento, nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in gruppi di lavoro articolati per singoli o più settori d'intervento. In sede di prima costituzione, il Comitato ha individuato i seguenti gruppi di lavoro ed in ambito di ciascuno un referente:

- 1- *Indagini conoscitive*, per l'analisi della situazione esistente nella SNS in ordine alle funzioni del CUG.
- 2- *Azioni positive*, per la definizione delle misure e degli interventi utili per la elaborazione e l'implementazione del Piano triennale di azioni positive da sottoporre all'approvazione da parte dell'Amministrazione;
- 3- *Comunicazione digitale istituzionale*, per la costruzione di un sito web interattivo del CUG nella pagina istituzionale della Scuola;
- 4- *Networking*, per i contatti con le analoghe strutture a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

COMPITI DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il CUG esercita compiti *propositivi, consultivi e di verifica*, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che ai sensi dell'articolo 57 comma 01 del d.lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della legge 183/2010) sono quelle che la

legge, i contratti collettivi o altre disposizioni in precedenza demandavano ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing oltre a quelle indicate nella norma citata.

PROPOSTE

Il CUG, integrando le azioni finora realizzate dal Comitato per le Pari Opportunità, anche alla luce dei risultati emersi a seguito delle indagini svolte dal Comitato per le Pari Opportunità e da ultimo dall'Amministrazione in ordine alle necessità di cura di bambini, anziani e persone non autosufficienti, ha elaborato la seguente proposta di Piano delle azioni positive per il periodo 2015-2017, con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni.

Le misure e gli interventi previsti nel presente piano sono di norma rivolti a tutte le componenti della Scuola.

In generale, le azioni che richiedono oneri finanziari sono a carico delle risorse della Scuola, di norma in particolare a carico dei fondi stanziati annualmente in bilancio per le attività del Comitato.

Le attività presuppongono:

- Indagini e formazione interna, volte a conoscere le reali e diverse esigenze, il possibile bacino di utenza e le aspettative, nonché consultazioni esterne, finalizzate all'instaurazione di sinergie e collaborazioni, con enti e soggetti esistenti ed operanti a livello locale, regionale e nazionale nei settori di interesse.

Gli ambiti di intervento delle azioni positive indicate nel presente piano sono i seguenti:

- indagine e formazione;
- conciliazione tempi di lavoro e vita familiare;
- cultura della parità;
- monitoraggio e ascolto;
- benessere e qualità della vita.

INDAGINE E FORMAZIONE

In tale specifico ambito, il Comitato Unico di Garanzia intende promuovere una serie di interventi tesi a divulgare, formare ed informare le componenti della Scuola al fine di acquisire maggiore consapevolezza su specifiche tematiche quali:

- mobbing
- benessere organizzativo
- parità di genere
- stress da lavoro correlato

Di seguito le azioni proposte:

Azione “Indagine conoscitiva”

In tale specifico ambito il Comitato Unico di Garanzia ritiene opportuno effettuare indagini periodiche:

- **Analisi della conoscenza** e susseguente personalizzazione delle attività di informazione e formazione ai lavoratori tutti delle componenti della Scuola in merito alle problematiche riguardanti temi come il benessere sul luogo di lavoro, fenomeni di discriminazione e di mobbing.
- **Analisi di clima** svolta con specifica attenzione all'individuazione di quelle fragilità organizzative che possono rendere l'ambiente di lavoro terreno fertile per lo sviluppo di dinamiche mobbizzanti. Le risultanze di tale analisi potranno e dovranno poi essere utilizzate per affinare la valutazione del rischio da stress da lavoro correlato ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 81/08.

Azione “Informazione e formazione”

Tale azione prevede le attività di formazione e informazione di seguito esplicitate, rispettivamente rivolta ai componenti del Comitato per l'accrescimento delle proprie competenze ed alle componenti della Scuola, per prevenire problematiche/conflittualità che potrebbero essere evitate.

- **Cicli di seminari** con l'intervento di esperti e specialisti, sui temi ritenuti di maggiore interesse ed in ordine ai quali il Comitato ritiene di dover stimolare sensibilità ed attenzione.

- **Percorsi formativi e d'aggiornamento continuativi** ai membri del CUG e della Scuola finalizzati a dare ai partecipanti strumenti conoscitivi e operativi sulle migliori prassi di prevenzione al mobbing in modo distinto seppur connesso alla valutazione del rischio "stress da lavoro correlato".
- **Corsi di formazione** sui temi specifici anche in collaborazione con altri enti territoriali quali Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Azienda Ospedaliera Pisana, INAIL, etc.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 5.500,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

ANNO 2015-2016-2017

CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO E VITA FAMILIARE

In tale specifico ambito, il Comitato intende proseguire ed implementare alcune azioni portate avanti dal Comitato per le Pari Opportunità che tengono conto delle esigenze della vita familiare, con particolare riferimento alla cura dei bambini, nonché all'assistenza dei familiari anziani e/o con disabilità.

Nel medesimo ambito il Comitato promuove altresì la diffusione del telelavoro.

Di seguito le azioni proposte:

Azione "Il nido più adatto"

Garantire condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione di servizi qualificati attraverso convenzioni, accordi e progetti. Sostenere finanziariamente i genitori nei costi correlati all'iscrizione ed alla frequenza dei nidi individuati dagli interessati in base alle proprie specifiche esigenze, anche logistiche: tale specifica misura prevede un requisito per l'accesso (ISEE inferiore ad una determinata soglia) ed un contributo di norma pari al 20% della spesa annua documentata, rinviando alle modalità individuate per l'anno 2014 (rif. DD n. 361/2014).

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 7.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016 -2017

Azione “Un aiuto quando serve”

Garantire condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione di servizi qualificati attraverso convenzioni, accordi e progetti. Sostenere finanziariamente i genitori nei costi sostenuti per la cura (baby sitting) dei figli in orario scolastico ed extrascolastico, in caso di malattia e per ogni altra necessità familiare: tale specifica misura prevede una compartecipazione della Scuola alla spesa a fronte del servizio prestato in convenzione, secondo le modalità finora attuate. Il Comitato ha previsto la compartecipazione alla spesa sostenuta dalle famiglie per la fruizione del servizio, nel limite di 50 ore annue per bambino/a.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 3.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Le vacanze dei bambini e delle bambine”

Garantire condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione di servizi qualificati attraverso convenzioni, accordi e progetti.

Sostenere finanziariamente i genitori nei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza dei figli ai campi, estivi ed invernali, o per la frequenza di ludoteche, nei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Tale specifica misura prevede un requisito per l'accesso (ISEE inferiore ad una determinata soglia) ed un contributo pari al 50 % dei costi sostenuti dai genitori per un periodo massimo di due settimane per i campi solari o ludoteche e di una settimana per i campi invernali o ludoteche, rinviando alle modalità individuate per l'anno 2014 (rif. DD n. 361/2014).

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 3.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Un aiuto per i nostri anziani e/o per i diversamente abili”

Garantire condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione di servizi qualificati attraverso convenzioni, accordi e progetti.

Il Comitato, in via complementare rispetto alla previsione di una provvidenza, prevista dal vigente regolamento in materia a favore del personale tecnico amministrativo, propone di attivare una o più convenzioni con strutture e soggetti qualificati, operanti nel settore dell'assistenza agli anziani ed ai diversamente abili, per assicurare condizioni agevolate a tutte le componenti della Scuola.

Sostenere finanziariamente le componenti della Scuola, diverse dal personale tecnico amministrativo, nei costi sostenuti per i servizi di cura ed assistenza, secondo i criteri attuativi individuati dalla Commissione per le provvidenze al personale tecnico amministrativo.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 2.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione "Telelavorando"

Il Comitato auspica che il telelavoro, introdotto dapprima in via sperimentale ed oggi divenuta una realtà della Scuola, possa rappresentare una valida opportunità, soprattutto nelle situazioni, anche temporanee, di necessità personali o carichi di responsabilità familiari particolarmente gravosi.

RISORSE:

Fondi SNS¹

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

CULTURA DELLA PARITÀ

Il Comitato propone la promozione - in forma diretta o partecipata - di iniziative aperte al territorio e tese a divulgare, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attraverso percorsi di conoscenza ed approfondimento, sul tema della cultura di genere e più in generale della parità e delle pari opportunità.

Di seguito le azioni proposte:

¹ In base alle Linee guida adottate nel 2009 dalla Scuola, le spese per l'installazione e la manutenzione della postazione di telelavoro sono a carico dell'amministrazione; del pari, le spese relative al mantenimento dei livelli di sicurezza. E' inoltre prevista la corresponsione al telelavoratore/alla telelavoratrice di una somma forfettaria pari a 50 euro mensili, a titolo di rimborso delle spese connesse ai consumi energetici e telefonici, nonché delle eventuali altre spese connesse all'effettuazione della prestazione.

Azione “Imparare a pensare le differenze”

Promuovere, in forma diretta e/o partecipata, attività di sensibilizzazione circa l'importanza e la ricchezza dell'accoglienza e del rispetto delle diversità espresse in più ambiti e livelli, attraverso percorsi di formazione, conoscenza ed approfondimento.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 1.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Una rete per la parità”

Proseguire la collaborazione, il confronto e lo sviluppo di sinergie con altri organismi di parità operanti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 1.500,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Attenzione alla comunicazione!”

Proporre una maggiore attenzione alla comunicazione della Scuola nel rispetto della parità di genere, prestando attenzione alla comunicazione istituzionale (pagine web, bandi, note, circolari, modulistica etc.) e con l'eventuale coinvolgimento nello studio del linguaggio delle componenti della Scuola.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 1.000,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

MONITORAGGIO E ASCOLTO

Il Comitato si propone di accogliere le segnalazioni relative a problematiche generalizzate o specifiche, rientranti nel proprio ambito di azione e propone una serie di misure ed interventi tesi ad informare ed indirizzare l'utenza ad un orientamento più consapevole verso professionisti o strutture competenti.

Di seguito le azioni proposte:

Azione “Uno sportello di ascolto”

Garantire un canale di comunicazione sempre aperto con il Comitato attraverso la casella di posta elettronica del Comitato medesimo (cug@sns.it) o il form di contatto attivo sul sito istituzionale della Scuola, nell’apposita sezione dedicata al Comitato.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Supporto psicologico”

Il Comitato apprezza il servizio di assistenza psicologica previsto per gli allievi² e ne propone l’estensione al personale dipendente.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 1.500,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Azione “Conoscere le esigenze di tutti”

Rilevare periodicamente le esigenze ed il punto di vista delle componenti della Scuola, rispetto ad una o più tematiche rientranti nella sfera di competenza del Comitato, attraverso la somministrazione di questionari.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

In quest’ambito, il Comitato si propone di intervenire con iniziative volte a sviluppare nella Scuola una migliore consapevolezza delle azioni corrette per la salvaguardia della propria salute in generale, con la necessaria attenzione alle differenze di genere e socio-culturali.

Di seguito le azioni proposte:

² Il riferimento è al vigente Regolamento SNS della vita collegiale ed in particolare all’art. 21 (Servizio di consulenza psicologica) che recita: “La Scuola offre agli allievi un servizio di assistenza psicologica, con psicologi della U.O. Psicologia della AUSL 5 di Pisa, sulla base di apposita convenzione con la quale sono individuate le modalità di fruizione del servizio.”

Azione “In forma”

Promuovere conferenze con specialisti su tematiche concernenti la salute e gli stili di vita da cui trarre utili indicazioni per prevenire o affrontare le situazioni più diffuse (a titolo esemplificativo, la prevenzione dei tumori al seno, le patologie della colonna vertebrale, lo stress psicologico).

Garantire condizioni agevolate per l’accesso e la fruizione di servizi sportivi, fisioterapici e riabilitativi qualificati attraverso convenzioni, accordi e progetti.

Sostenere finanziariamente, attraverso un contributo, le componenti della Scuola rappresentate nel Comitato (personale tecnico amministrativo, docente e ricercatore) nei costi sostenuti per attività sportiva e riabilitativa per accertato infortunio o problema di salute anche temporaneo, secondo i criteri attuativi individuati dalla Commissione per le provvidenze al personale tecnico amministrativo per le spese mediche, e comunque senza possibilità di cumulo.

RISORSE:

Fondi SNS (Spesa annua prevista 1.500,00 euro)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Anno 2015-2016-2017

Essendo il primo anno di attuazione, non essendo possibile quantificare per molte azioni il numero esatto delle richieste e l’entità di spesa delle stesse, potrebbe presentarsi la necessità di rimodulare gli importi in base alle richieste effettive che arriveranno.

Si precisa che le stime di spesa previste per ogni singola azione non sono vincolate all’azione stessa e che eventuali risparmi per azione potranno essere utilizzati per le azioni per le quali se ne ravvisasse la necessità.